

COMITATO GEMELLAGGI DI LUSERNA SAN GIOVANNI

REGOLAMENTO PER LA PROTEZIONE E LA SALVAGUARDIA DEI MINORI

**Documento permanente per la tutela dei minori
nelle attività del Comitato**

Versione: 1.0

Data di approvazione: 17 settembre 2026

Approvato da: Comitato Gemellaggi di Luserna San Giovanni

Responsabile per la protezione e la salvaguardia dei minori:
Piergiorgio Ghibò

E-mail: comitatogemellaggi.lsg@gmail.com



1. Finalità e principi

Il Comitato Gemellaggi di Luserna San Giovanni riconosce che ogni minore è titolare di diritti e ha diritto a essere protetto da qualsiasi forma di abuso, violenza, sfruttamento, negligenza, molestia, trattamento degradante o discriminazione.

Il Comitato adotta il presente **Regolamento per la Protezione e la Salvaguardia dei Minori** quale quadro permanente di principi, responsabilità e procedure per garantire la tutela dei bambini e degli adolescenti coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle proprie attività.

Il Regolamento si applica a tutte le iniziative, attività, eventi, incontri, scambi, viaggi, progetti e altre attività promosse, organizzate o sostenute dal Comitato, indipendentemente dalla loro fonte di finanziamento o dal programma nell'ambito del quale siano realizzate.

Il Regolamento è ispirato ai principi della **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (UNCRC)**, della **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea** e dei **Keeping Children Safe Child Safeguarding Standards**.

Il principio fondamentale che guida ogni decisione riguardante un minore è quello del **migliore interesse del minore**.

La protezione dei minori deve essere assicurata senza limitarne il diritto alla partecipazione. Il Comitato riconosce bambini e adolescenti come **titolari di diritti**, capaci di esprimere le proprie opinioni e di contribuire, secondo modalità adeguate alla loro età e maturità, alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione delle attività che li riguardano.

2. Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica a tutte le attività del Comitato che prevedono il coinvolgimento diretto o indiretto di minori, comprese, a titolo esemplificativo:

- attività educative e di partecipazione civica;
- laboratori e attività artistiche, musicali e corali;
- incontri tra giovani e istituzioni;
- eventi pubblici;
- attività di scambio internazionale;
- viaggi e pernottamenti;
- attività realizzate attraverso strumenti digitali e online;
- produzione e diffusione di fotografie, video e altri materiali di comunicazione.

Il Regolamento si applica, per quanto di competenza, a:

- membri del Comitato Gemellaggi;
- volontari;
- collaboratori e consulenti;
- formatori, educatori ed esperti;
- rappresentanti delle organizzazioni coinvolte nelle attività;
- adulti accompagnatori;
- ogni altra persona che, nell'ambito delle attività del Comitato, abbia contatti diretti con bambini o adolescenti.

Il Comitato promuove inoltre l'adozione di principi e standard coerenti con il presente Regolamento da parte delle organizzazioni partner o associate coinvolte nelle proprie attività con minori.

3. Responsabilità e referente per la protezione dei minori

Il Comitato Gemellaggi individua un **Responsabile per la Protezione e la Salvaguardia dei Minori**, che costituisce il punto di riferimento per l'applicazione del presente Regolamento.

Il Responsabile:

- promuove la conoscenza del Regolamento tra le persone coinvolte nelle attività;
- fornisce indicazioni sulle corrette modalità di comportamento nei confronti dei minori;
- riceve eventuali segnalazioni o preoccupazioni relative alla sicurezza e al benessere dei minori;
- assicura che tali segnalazioni siano trattate con tempestività, attenzione e riservatezza;
- coordina, quando necessario, il coinvolgimento del Comune e delle autorità o dei servizi competenti;
- contribuisce al monitoraggio dell'applicazione del Regolamento;
- propone, ove necessario, aggiornamenti o modifiche al Regolamento.

La responsabilità di stabilire se un comportamento costituisca abuso o violazione dei diritti di un minore **non spetta alla persona che osserva o riceve una segnalazione**. Qualsiasi preoccupazione ragionevole deve essere segnalata al Responsabile secondo le procedure previste dal presente Regolamento.

4. Codice di comportamento

Tutte le persone adulte coinvolte nelle attività del Comitato sono tenute a:

1. trattare ogni minore con rispetto, dignità e attenzione;
2. evitare qualsiasi comportamento umiliante, intimidatorio, minaccioso o discriminatorio;
3. non utilizzare linguaggio o comportamenti sessualmente espliciti o comunque inappropriati;
4. evitare contatti fisici non necessari o inappropriati;
5. evitare, ove possibile, situazioni di isolamento individuale tra un adulto e un minore;
6. non realizzare o diffondere fotografie, video o altri materiali relativi ai minori senza le necessarie autorizzazioni;
7. non instaurare con i minori comunicazioni private inappropriate attraverso account personali o social media;
8. non condividere con i minori contenuti inappropriati;
9. non utilizzare la propria posizione di responsabilità per esercitare pressioni, ottenere favori o instaurare relazioni inappropriate;
10. segnalare tempestivamente qualsiasi comportamento o situazione che possa mettere a rischio la sicurezza, la dignità o il benessere di un minore.

Il rapporto tra adulti e minori deve essere sempre improntato a **rispetto, trasparenza, responsabilità e appropriatezza**.

5. Attività, eventi, viaggi e pernottamenti

Particolare attenzione deve essere prestata alle attività che comportano viaggi, soggiorni o permanenza dei minori al di fuori del loro normale contesto scolastico o familiare.

Prima dello svolgimento di tali attività saranno definiti, in relazione alla loro natura:

- gli adulti responsabili dell'accompagnamento e della supervisione;
- le modalità di contatto e comunicazione in caso di emergenza;
- le responsabilità relative agli spostamenti e agli alloggi;
- le modalità di gestione di eventuali esigenze specifiche dei partecipanti;
- le procedure per segnalare eventuali problemi o preoccupazioni.

Le modalità di sistemazione e supervisione saranno organizzate tenendo conto dell'età dei partecipanti e della necessità di garantire sicurezza, privacy e dignità. Nelle attività che prevedono la presenza contemporanea di minori e adulti sarà evitata, per quanto

ragionevolmente possibile, qualsiasi situazione che possa creare condizioni di isolamento o vulnerabilità.

6. Partecipazione dei bambini e degli adolescenti

Il Comitato considera bambini e adolescenti non soltanto come destinatari o beneficiari delle attività, ma come **partecipanti attivi e titolari di diritti**.

Saranno pertanto create opportunità adeguate all'età e alla maturità dei partecipanti affinché possano:

- esprimere le proprie opinioni;
- contribuire all'identificazione dei bisogni e delle priorità dei giovani;
- partecipare alla progettazione e alla realizzazione delle attività;
- contribuire alla valutazione delle attività;
- esprimere eventuali preoccupazioni relative alla propria sicurezza e al proprio benessere.

Le opinioni espresse dai minori saranno ascoltate e prese in considerazione in modo proporzionato alla loro età e maturità.

7. Segnalazione e gestione delle preoccupazioni

Qualsiasi persona coinvolta nelle attività del Comitato che venga a conoscenza di una situazione che possa comportare un rischio per un minore è tenuta a segnalarla tempestivamente al **Responsabile per la Protezione e la Salvaguardia dei Minori**.

Le segnalazioni saranno:

- trattate con riservatezza;
- registrate esclusivamente nella misura necessaria;
- valutate dando priorità alla sicurezza e al migliore interesse del minore;
- gestite nel rispetto della normativa applicabile.

Quando la situazione lo richieda, il Comitato, attraverso il Responsabile e/o il Comune, provvederà a coinvolgere le **autorità e i servizi competenti per la protezione dei minori**.

Il Comitato non svolgerà attività investigative proprie né sostituirà le autorità competenti.

Qualsiasi minore che segnali una situazione di disagio, abuso o rischio sarà ascoltato con rispetto e senza pregiudizi.

8. Fotografie, video e comunicazione

Le attività del Comitato possono prevedere la realizzazione di fotografie, video e altri materiali audiovisivi destinati alla documentazione, comunicazione e diffusione delle proprie iniziative.

La raccolta, l'utilizzo e la diffusione di immagini e informazioni relative ai minori saranno effettuati nel rispetto della normativa applicabile in materia di **protezione dei dati personali**, compreso il GDPR, e delle necessarie autorizzazioni.

Saranno adottate misure per:

- limitare la raccolta dei dati a quanto effettivamente necessario;
- informare adeguatamente i partecipanti e, ove necessario, i genitori o tutori legali;
- utilizzare immagini e materiali esclusivamente per le finalità dichiarate;
- evitare la diffusione di informazioni non necessarie che possano esporre un minore a rischi;
- conservare dati e materiali in modo sicuro.

Particolare attenzione sarà posta alla combinazione tra immagini, nomi, informazioni personali e altri elementi che possano rendere un minore identificabile.

9. Uguaglianza, genere e non discriminazione

Il Comitato Gemellaggi garantisce che tutte le proprie attività siano accessibili e realizzate senza discriminazioni basate, tra l'altro, su genere, identità di genere, origine etnica o sociale, nazionalità, lingua, religione o convinzioni personali, disabilità, orientamento sessuale o qualsiasi altra caratteristica personale.

Il Comitato promuove attivamente:

- pari opportunità di partecipazione per bambine e bambini, ragazze e ragazzi;
- pari possibilità di esprimere opinioni e assumere responsabilità;
- contrasto agli stereotipi e alle discriminazioni;
- partecipazione di persone appartenenti a gruppi potenzialmente soggetti a forme multiple o intersezionali di discriminazione.

L'accesso, la partecipazione e i benefici derivanti dalle attività saranno monitorati, ove appropriato, attraverso dati disaggregati per genere e altri indicatori pertinenti, allo scopo di individuare eventuali squilibri e adottare misure correttive.

10. Privacy e protezione dei dati

Tutte le attività di raccolta, gestione, analisi e diffusione dei dati personali realizzate nell'ambito delle attività del Comitato saranno condotte secondo i principi di:

- liceità, correttezza e trasparenza;

- limitazione delle finalità;
- minimizzazione dei dati;
- accuratezza;
- limitazione della conservazione;
- integrità e riservatezza.

Saranno raccolti esclusivamente i dati necessari allo svolgimento delle attività, al loro monitoraggio e valutazione e, ove pertinente, alla relativa comunicazione.

L'accesso ai dati personali sarà limitato alle persone che ne abbiano effettiva necessità per lo svolgimento delle proprie funzioni.

11. Valori dell'Unione europea

Il Comitato Gemellaggi si impegna a garantire che le proprie attività siano realizzate nel pieno rispetto dei valori fondamentali dell'Unione europea, inclusi:

- dignità umana;
- libertà;
- democrazia;
- uguaglianza;
- Stato di diritto;
- rispetto dei diritti umani;
- pluralismo;
- non discriminazione;
- tolleranza;
- giustizia;
- solidarietà;
- parità tra donne e uomini.

Nessuna attività del Comitato potrà essere utilizzata per promuovere odio, discriminazione, razzismo, xenofobia, intolleranza o qualsiasi altra forma di violazione dei diritti fondamentali.

Il Comitato promuove inoltre il dialogo, la partecipazione democratica, il rispetto delle differenze e l'inclusione.

12. Monitoraggio e revisione del Regolamento

Il presente Regolamento costituisce un documento permanente del Comitato Gemellaggi di Luserna San Giovanni.

La sua applicazione sarà oggetto di monitoraggio periodico.

Eventuali criticità, segnalazioni o esperienze maturate durante lo svolgimento delle attività potranno determinare un aggiornamento delle procedure e delle misure di tutela.

Il Regolamento sarà inoltre riesaminato qualora intervengano modifiche significative nelle attività del Comitato, nella composizione dei partecipanti o nel quadro normativo applicabile.

13. Approvazione ed entrata in vigore

Il presente **Regolamento per la Protezione e la Salvaguardia dei Minori** è adottato dal Comitato Gemellaggi di Luserna San Giovanni quale documento permanente per la tutela dei minori nelle attività del Comitato.

Il Regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione e rimane applicabile a tempo indeterminato, salvo successiva modifica o sostituzione da parte del Comitato.

Luserna San Giovanni, [data] 18 SETTEMBRE 2027

Per il Comitato Gemellaggi

Nome e cognome: PIERGIORGIO GHIBO'

Ruolo: PRESIDENTE

Firma: [firma]

Responsabile per la Protezione e la Salvaguardia dei Minori

Nome e cognome: PIERGIORGIO GHIBO'

E-mail: comitatogemellaggi.lsg@gmail.com

Firma: [firma]